

GLI AVVENIMENTI

Lazzari visitato in carcere

La compagna Argentina Altobelli recata a Velletri per rendere l'ultimo tributo di affetto e di onoranza al compagno A. Mammucari, deceduto in Roma verso la fine dello scorso mese, ha potuto ottenere il permesso di visitare il compagno Costantino Lazzari. L'Altobelli era accompagnata dai compagni on. Morgari, N. Bombacci e Papa.

La nostra compagna ha pubblicato le impressioni della sua visita sull'*Avanti!* «Costantino Lazzari», scrive l'Altobelli, «ci ha parlato della situazione politica accennando ai doveri del Partito socialista nel presente e nel dopo guerra e poi i suoi occhi dolci hanno sprizzato lampi di fuoco da leone ricordando l'atteggiamento che si sta prendendo contro la Russia rivoluzionaria».

«Venne l'ora del distacco e nessuno di noi ha sentito di dovergli dire una parola di coraggio, perché nel breve colloquio tutti avevamo sentito, che nonostante i rigori eccessivi ed assurdi del carcere che egli deve tollerare è in grado di far coraggio a quelli che stanno fuori».

Il ricorso del processo Lazzari-Bombacci è fissato per il giorno 16 ottobre.

Ripre: a parlamentare

Giovedì 3 si è riaperta la Camera che nella stessa giornata ha sospeso i suoi lavori per la partenza dell'on. Orlando il quale ha dovuto assentarsi dallo Stato per motivi che... non si possono dire. Per socialisti ha parlato brevemente, ma efficacemente l'on. Bentini. A quanto pare la Camera riprenderà i suoi lavori il giorno 10.

I bolscevichi sempre più forti

Una prova che i bolscevichi stanno per essere rovesciati è data dall'adesione che i comunisti-populisti russi hanno fatto al partito di Lenin.

Si era parlato — nei giornali borghesi — *va sans dire* — di accordi fra massimalisti e — fate gli scongiuri! — lo Stato maggiore tedesco. La notizia è stata smentita dall'agenzia «Wolff» — una specie di «Stefani» tedesca — ma, naturalmente, solo l'*Avanti!* pubblicò la smentita trasmessa dal suo corrispondente da Zurigo.

Anche l'allegria storiella dei famosi «documenti» contro i compagni bolscevichi scoperti in America è stata ricisamente smentita dalle *Nouvelles de Russie* (*Avanti!* 1 ottobre 1918).

I giornali che avevano con grande lusso di particolari diffuso la sciocca calunnia si sono però guardati bene di rilevare la smentita. Hanno sempre fatto così per quello che riguarda la Russia. Quante volte la stampa borghese ha annunciato ai suoi gozzi lettori la morte di Lenin, lo incendio di Pietrogrado, l'immimentissima caduta del «terroristico» inoffribile regime bolscevico? Se non che 24 ore dopo, gli stessi «grandi organi della pubblica opinione» pubblicano notizie completamente contraddittorie a quelle stampate il giorno innanzi. Ne risulta che Lenin, morto ieri, tiene un discorso oggi; Pietrogrado, distrutta dalle fiamme è caduta nelle mani dei contro-rivoluzionari, e che i bolscevichi ritenuti sgominati alla vigilia escono improvvisamente trionfanti in qualche Congresso di Soviet.

E il pubblico beve grosso!

La Confere za gomperista di Londra

Con un po' di ritardo sono giunte notizie da fonte sicura sulla Conferenza socialista (?) interalleata di Londra. In verità, in verità essa ha dato dei ben magri risultati. Tuttavia a qualcosa può aver servito. Per esempio, a liquidare i social-patrioti italiani ai quali non fu consentito di votare. Anche il socialdollarista americano Gompers ne uscì mal conciato. Infatti un suo emendamento in cui si sosteneva che i socialisti dell'Intesa dovevano incontrarsi con quelli della Quadruplice dopo che questi ultimi avessero fatto la rivoluzione, venne respinto con 63 voti contro 23 favorevoli.

A Parigi, la Conferenza ha fatto una pessima impressione fra i socialisti. Gli internazionalisti francesi hanno sentito il bisogno di esprimere il loro dissenso con una pubblica dichiarazione. Vale la pena di riprodurre la parte che si riferisce al Partito socialista italiano il quale non ha partecipato alla Conferenza:

«Da principio, tutti i partiti socialisti russi ed i nostri valorosi compagni del Partito socialista italiano parteciparono alla riunione dei socialisti alleati.

«Noi abbiamo adesso a constatare la assenza dei socialisti italiani, i quali hanno rifiutato di inviare i loro delegati, l'assenza dei socialisti americani, che non sono stati invitati, e la presenza scandalosa degli irredentisti italiani, nazionalisti violenti, negazione di ogni sano socialismo».

Il compagno Verfeuil, nel quotidiano *Journal du Peuple* così ha definito la Conferenza:

«L'ho chiamata commedia; la parola non è abbastanza forte; bisognava usare la più appropriata parola di farsa».

Definizione aspra, ma forse non esagerata.

Il Congresso socialista francese

«Fra giorni si avrà il Congresso del Partito socialista francese».

L'avvenimento assume una grande importanza politica.

Il potere passa nelle mani dei minoritari di ieri che diventano così maggioritari. Non nel senso politico della parola, ma numerico. Conseguentemente l'*Humanité* avrà un nuovo direttore. L'attuale, il deputato Renaudel ha dato le sue dimissioni.

I riformisti italiani, quelli che hanno ottenuto un così brillante... insuccesso a Londra, speravano di partecipare al Congresso dei socialisti francesi, ma non saranno invitati.

Il nostro Partito è stato invece gentilmente invitato e il compagno on. Morgari nonché Cesare Alessandri sono stati delegati a rappresentarlo.

Gli umori del prossimo Congresso si cominciano a far sentire coll'espulsione dal Partito dello scrittore Gustavo Hervé, ex-herveista, oggi buffonescamente sciovinista e negatore del socialismo.

Un'altra pace in vista

E' quella della Bulgaria. Il 17 del mese scorso ha chiesto l'armistizio. Il 30 esso venne firmato e le ostilità furono sospese. L'avvenimento è pieno di speranze...

Anche perché pare che dopo la pace bulgara debba seguire quella della Turchia e dopo questa... vedremo.

Intanto il popolo di Vienna si agita e reclama pace anche esso. Ecco un suggestivo telegramma pubblicato dall'*Avanti!* (3 ottobre 1918).

«ZURIGO. 1.

«Si ha da Vienna:

«Durante alcune riunioni operale tenute nei vari quartieri di Vienna sono avvenute manifestazioni violentissime. La folla immensa gridò ripetutamente: Vogliamo la pace! La pace immediata!

Si è pure notata un'intensa agitazione a favore di Federico Adler. Sono stati affissi ai muri di Vienna in gran numero manifesti del seguente tenore: Federico Adler aveva ragione. Egli voleva risparmiare al nostro popolo la terribile sciagura che ha dovuto subire. Federico Adler deve essere graziato!».

La libertà ad Adler? Ma ci associamo con tutto il nostro ardore!

Tutti liberi e presto!

La crisi in Germania

La situazione interna della Germania è grave. Il Governo è in crisi. Al momento in cui scriviamo si dà per successore di Hertling il principe di Baden, Massimiliano. Commentando l'andata al potere dei socialisti il *Vorwarts* scrive:

«Il rimprovero che ci vien fatto di volerci sedere alla stessa tavola coi partiti borghesi non ci spaventa. Conosciamo benissimo il contrasto che ci divide sulla questione dell'ordinamento sociale e non pensiamo nemmeno di attenuarlo adesso. Si tratta però del ritorno della pace, dell'entrata del popolo germanico nella libera e pacifica società dei popoli, del passaggio decisivo alle forme democratiche del nostro Governo. Quando questi problemi saranno risolti il popolo stesso sarà chiamato, nelle prossime elezioni del Reichstag, a dare il suo giudizio su tutte le questioni dello Stato e sulle misure necessarie da adottarsi per un cambiamento del sistema economico attuale in socialista. Riteniamo superfluo poi di respingere l'abiezione; secondo la quale lo Stato non merita di essere difeso finché non è diventato socialista. L'esperienza della Russia parla chiaro. Noi non cerchiamo di attuare il socialismo attraverso la sconfitta ma l'autocoscienza e vogliamo una pace conclusa mediante la libera volontà e non sotto la dittatura dei vincitori».

Con simili teorie si può benissimo stare in un Governo presieduto da un principe, erede del trono di uno dei principali Stati dell'Impero!

E mentre i signori Erbert, Scheidemann, Legien e C., salgono al potere, i socialisti indipendenti sono perseguitati ed imprigionati, le loro assemblee sciolte senza ragione e la reazione diventa sempre più atroce contro quanti non aderiscono all'unione sacra. Ma più la lotta contro essi aumenta, più cresce la loro autorità nelle masse, le quali comprendono sempre più che socialismo e... socialnazionalismo sono termini antitetici, in nessun caso possono essere accordabili.

Internazionalisti veri e sinceri non ne mancano in Germania. Il tempo matura il loro trionfo anche nel paese del kaiser!

La crisi è risolta: Max del Baden è stato nominato Cancelliere dell'Impero. Due socialisti fanno parte del suo Gabinetto: Scheidemann e Bauer.

Abbonatevi alla DIFESA DELLE LAVORATRICI

Lutto socialista

Colpita da influenza dopo soli cinque giorni di malattia, a 18 anni è morta la compagna Corsano Attilia.

Iscritta nella Sezione Femminile di Balzola, fino dalla sua costituzione dimostrò sempre maturità di coscienza e dirittura di carattere, morendo volle funerali civili.

La Sezione perde con lei uno dei migliori elementi, il Teatro del Popolo una delle migliori filodrammatiche, la famiglia il suo più valido aiuto.

Accompagnata all'estrema dimora dalle sue compagne di fede, e fra il rimpianto generale lascia in mezzo a noi molto vuoto.

Alla sua mamma affranta dal dolore, al suo babbo alla fronte, ai fratellini che Ella amava teneramente vadano la commossa solidarietà delle compagne e sentite condoglianze.

Piccola Posta

COGGIOLA. — *Fenice*. — Con qualche ritocco pubblichiamo il bozzetto; vi consigliamo di leggere e studiare molto, scrivere per il pubblico non è la stessa cosa di fare un modesto risotto e non dimenticate che in regime di guerra non si può dir male di Garibaldi...

NUOVA PUBBLICAZIONE

DELLA LIBRERIA EDITRICE AVANTI!

In bella veste tipografica è uscito l'interessante **Saggio popolare di Sociologia genetica**, di DOMENICO SAUDINO

FRA I ROSETTI DI EROS

di cui riportiamo l'interessante **Sommario**:

L'Amore e le sue Leggi — L'Amore nei due sessi — L'Amore d'oggi — I surrogati ed i palliativi dell'Amore normale: a) La Prostituzione; b) L'Adulterio; c) L'Onanismo; d) L'Amore mistico; e) Il mezzo-Amore; f) Le Iperestisie, le Paraestisie, e le Inversioni sessuali — *L'inferiorità della donna:* a) Il parere dei Santi Padri; b) Che dice la Scienza; c) L'inferiorità reale, e quella economica e sociale — *Il Femminismo:* a) La critica e la teoria; b) La pratica — *L'educazione sessuale:* a) Il Pudore; b) Civetteria ed Amore alla moda; c) La Purità sessuale; d) La sincerità come mezzo nell'Educazione sessuale — *L'Igicne nell'Amore:* a) L'epoca sessuale; b) Le malattie di Venere; c) Le affezioni fisiche e morali ed il loro carattere di ereditarietà; d) Il valore delle impressioni; e) La degenerazione alcoolica; f) L'Eugenismo — *L'Amore ed il Pane:* a) Il Malthusianismo; b) Il Neomalthusianismo e la sua ragion d'essere; c) La critica antineomalthusiana; d) I mezzi preventivi — *La Legislazione dell'Amore:* a) Matrimonio e Divorzio; b) La ricerca della paternità — *L'Amore nella Letteratura e nell'Arte — L'Amore nell'Avvenire — Appendice:* — *L'Amore attraverso i tempi:* La Genesi della Famiglia; La promiscuità primitiva; Il Matrimonio; La Pollandria; La Poligamia; La Famiglia Patriarcale.

Prezzo L. 1.50

Inviare ordinazioni accompagnate dal relativo importo, più spese postali, alla «Libreria Editrice Avanti», via San Damiano, 16 - Milano.

I SOCIALISTI E LA GUERRA

Dichiarazioni del Gruppo Parlamentare

A CURA DEL DEPUTATO

G. E. MODIGLIANI

UNA COPIA Cent. 15
25 COPIE Lire 3.75
50 COPIE Lire 6.40
100 COPIE Lire 12.-

Ordinazioni con importo alla Libreria Editrice Avanti, via S. Damiano, 16 - MILANO

RIGAMONTI GIUSEPPE, gerente. Tipografia della Società Editrice Avanti! Via S. Damiano, 16.

razione, studieranno, la prima, specialmente i problemi di carattere politico-sociale in conformità ai deliberati dell'ultimo Congresso del Partito; il secondo, specialmente i problemi di carattere economico di competenza della Confederazione. I due organismi poi esamineranno insieme le conclusioni dei loro studi».

Nella stessa riunione si discusse sui «problemi urgenti, sui mezzi di propaganda e di agitazione».

Nessuna soluzione è stata approvata in proposito, ma la discussione fu nondimeno interessante ed utilissima. Anche lo studio di questi problemi sarà fatto di comune accordo fra Direzione e Confederazione.

La Direzione tenne ancora un'adunanza nella quale si discusse specialmente sulla formazione delle Commissioni di studio.

Prevalse l'opinione di non formare fin d'ora tali Commissioni, ma avvalersi del contributo dei compagni studiosi e tecnici ed invitare tutti gli organismi proletari socialisti ad esprimere il loro pensiero in merito ai problemi che saranno formulati.

Costituzione Circoli Femminili

S. CROCE SULL'ARNO.

Dopo assiduo lavoro della Commissione del Circolo giovanile «Andrea Costa» e in ispezial modo dei compagni Cerrini e Giannoni, dopo aver preso accordi col compagno Polano che gentilmente si prestò per iniziare il movimento e dei compagni della Federazione giovanile socialista toscana nei locali della Casa dei socialisti ha avuto luogo la costituzione della Sezione femminile forte già di 23 compagne.

Alle nuove compagne di lavoro e di lotta che in questo tragico momento si sono strette intorno al nostro fiammante vessillo per combattere con noi, vada il saluto e l'augurio dei giovani socialisti di Santa Croce sull'Arno.

Assemblea. — Presieduta dalla compagna Fiorina Mechetti ha avuto luogo la riunione della nostra sezione femminile giovanile.

Il compagno Giannoni spiegò il regolamento che venne approvato ad unanimità e diede alcune spiegazioni anche il compagno Cerrini.

Passando alla nomina delle cariche vengono ad unanimità approvate: Mechetti Fiorina, segretaria e corrispondente; Giannoni Atene, cassiera; Martini Cordeila, Buti Poldina, Taddei Primetta, consigliere; Ciabattini Bruna, Taddei Primetta, compagne d'ispezione; Giannoni Alfonsina, collettrice; Ciabattini Fosca, Cambi Nunziata, distribuzione giornali.

L'assemblea si chiude mandando un saluto alla Russia e ai compagni carcerati.

A Caressio

Anche a Garessio si è testè costituito un piccolo gruppo femminile socialista. Domenica 15, col intervento della compagna Rita Montagnana di Torino, si è proceduto alla lettura dello statuto che la suddetta succintamente spiegò al ragguardevole numero delle intervenute passando poscia alla iscrizione di 15 socie la propaganda delle quali auguriamo darà presto buoni frutti. Domenica 22 si tenne la 1.a assemblea per le ufficiali costituzioni e per le elezioni del Comitato Direttivo.

Dallo scrutinio esserono i nomi delle seguenti: Viassolo Gasparina, segretaria politica; Caneese Fiorina, segretaria amministrativa; Caramella Enrichetta, collettrice; Gobbi Ambrosina, cassiera; e Biale Carlotta, consigliera.

Seduta stante si fece il versamento dell'importo della tessera e della 1.a quota. Dopo brevi parole augurali di buon procedimento alle nuove militi dettate dal consigliere Caramella L. e C. Pastorini, la seduta si sciolse felicemente.

A corrispondente della «Difesa» è stata nominata la compagna Gasparina Viassolo.

Libreria Editrice Avanti

«Abbiamo or ora pubblicato un nuovo opuscolo di letteratura socialista, intitolato

RIBELLE

episodi di vita paesana e di lotte politiche»

scritto espressamente per la nostra Libreria da un bravo compagno celantese sotto il pseudonimo di Pasquino Dalla Clave.

Centesimi 20

Inviare ordinazioni ed importo alla Amministrazione dell'«Avanti!», via S. Damiano, 16, Milano.